



**POSIZIONAMENTO DI CARTELLI DIDATTICO-INFORMATIVI NELL'ISOLA DI CAPRERA  
NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PARCHI PER KYOTO"**

**RELAZIONE PAESAGGISTICA**



*Ufficio Ambiente del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena  
Dott. For. Paola Brundu*



**SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER LE  
OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE  
SEMPLIFICATA.**

**COMUNE DI:** LA MADDALENA (OT)

**1. RICHIEDENTE: Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena**

persona fisica

società

impresa

ente

**2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL 'INTERVENTO:**

*Posizionamento di 3 cartelli informativo-didattici inerenti l'intervento di rimboschimento nell'Isola di Caprera.*

Art. 142 D.Lgs 42/2004 comma a) e f).

**3. OPERA CORRELATA A:**

edificio

area di pertinenza o intorno dell'edificio

lotto di terreno

strade

corsi d'acqua

territorio aperto



**4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:**

temporaneo o stagionale

permanente

fisso

rimovibile

**5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata** (compilare solo se edificio o area di pertinenza)

residenziale

ricettiva/turistica

industriale/artigianale

agricolo

commerciale/direzionale

altro:

**5.b USO ATTUALE DEL SUOLO** (compilare solo se lotto di terreno)

urbano

agricolo

boscato

naturale non coltivato

altro.....

**6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:**

centro storico

area periurbana



- territorio agricolo
- insediamento sparso
- insediamento agricolo
- area naturale

#### **7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:**

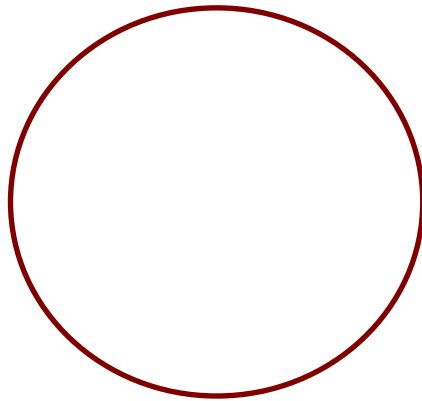
- costa(bassa/alta)
- ambito lacustre/vallivo
- pianura
- versante (collinare/montano)
- altopiano/promontorio
- piana valliva (montana/collinare)
- terrazzamento crinale



## 8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

a) estratto CTR/IGM/ORTOFOTO

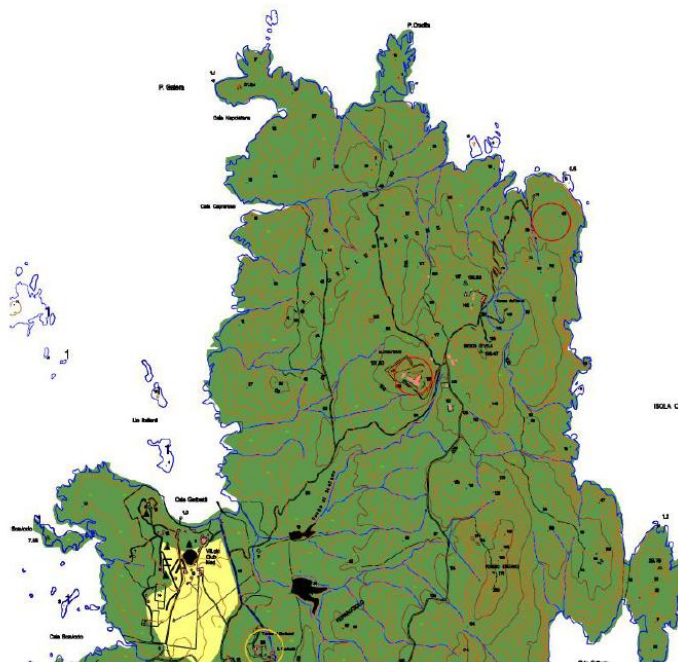








b) estratto tavola P.U.C. e relative norme di attuazione che evidenzia la zona su cui si intende intervenire:



#### LEGENDA

	F/A*	Strutture ricettive esistenti
	F/a	Strutture ricettive in progetto
	F/g	Attrezzature di supporto al turismo
	F/t	Ristrutturazione urbanistica
	GF	Complessi integrati
	F/t	Residenzialita' turistica
	F/h	Salvaguardia in zona F
	H	Salvaguardia ambientale

#### LEGENDA BENI CULTURALI EXTRAURBANI

	Sito con beni del 800 - '900
	Sito fortificato (700-800)
	Sito postmedioevale
	Sito romano
	Sito pluristratificato

Stralcio Norme Tecniche di Attuazione:



## ZONE H

### ART. 15 - ZONE OMOGENEE "H"

Le Zone "H" di salvaguardia sono destinate alla funzione prioritaria di tutela del territorio nel suo complesso e di suoi singoli ambiti. Entro le zone di salvaguardia deve essere garantita la conservazione integrale dei singoli caratteri naturalistici, storici, morfologici e dei rispettivi insiemi, non sono ammesse alterazioni sostanziali allo stato attuale dei luoghi e sono consentiti, previa autorizzazione di cui ex-art. 7 della L. 1497/39 i soli interventi volti alla conservazione,

difesa, ripristino, restauro e fruizione della risorsa, e in particolare:

- \* attività scientifiche, comprendenti l'insieme delle attività finalizzate allo studio, controllo e conservazione delle risorse ambientali e storico-culturali;
- \* fruizione naturalistica, comprendente l'insieme di attività di fruizione dell'ambiente a fini didattici e turistico-ricreativi, con eventuale realizzazione di infrastrutture leggere (quali sentieri natura, percorsi escursionistici, segnaletica...), aree belvedere e postazioni naturalistiche;
- \* fruizione culturale, comprendente l'insieme delle attività legate all'uso dei monumenti, zone archeologiche e beni culturali in genere, con eventuale realizzazione di infrastrutture e strutture "leggere" finalizzate alla conservazione del bene;
- \* opere di difesa e ripristino ambientale in presenza di alterazioni o manomissioni di origine antropica;
- \* recupero di strutture esistenti con le tipologie originarie;
- \* apertura e sistemazione delle piste o attrezzature per la mobilità quali impianti di collegamento verticale finalizzati alla valorizzazione e gestione del bene;
- \* installazione di tralicci, antenne e strutture simili per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse ambientali;
- \* interventi volti alla difesa del suolo sotto l'aspetto idrogeologico;
- \* interventi connessi alla realizzazione di opere pubbliche o di preminente interesse pubblico
- \* usi ricreativi-culturali quali opere di accesso a mare, di supporto alla balneazione ed alla nautica, attività sportive connesse, attrezzature igieniche e di soccorso, parchi d'acqua a ridotto impatto ambientale.

Tutti i sentieri storici o nell'uso consuetudinario, con particolare riferimento a quelli che consentono l'accesso alla zona costiera, sono considerati beni da salvaguardare e pertanto sono classificati come zona H, anche in assenza della precisa identificazione cartografica. Pertanto non possono essere modificati o interclusi all'uso pubblico





## PARAMETRI URBANISTICI GENERALI

- \* indice territoriale generalizzato: 0,001 mc/mq
- \* indice territoriale in regime di deroga per attrezzature pubbliche 0,10 mc/mq
- \* distacchi: gli edifici devono distare almeno 15 m da tutti i confini e, per quanto riguarda le strade devono rispettare le disposizioni del nuovo codice della strada, DEL 285/92, e del suo regolamento d'attuazione, DPR 495/92, come anche modificati ed integrati dal decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1996, n°610.

Per gli edifici legittimamente esistenti, ivi compresi quelli ubicati nelle zone di protezione delle strade e in quelle di rispetto al nastro stradale e alle zone umide vincolate sono consentite le seguenti opere:

- \* manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento conservativo,
- \* dotazione di servizi igienici;
- \* ogni altro ampliamento necessario per adeguare l'immobile alla disciplina igienico-sanitaria vigente.

Nel caso di esproprio di un edificio per la realizzazione o l'ampliamento di strade, per la realizzazione di opere pubbliche in genere e nei casi di demolizione, è consentita la ricostruzione con il mantenimento delle destinazioni d'uso, nei limiti di cui alla presente normativa, in area adiacente anche di estensione inferiore alla superficie minima di intervento prevista.

## QN24 - ISOLE MINORI

Le valutazioni ambientali riconoscono la presenza di rilevanti risorse naturali (connesse alla biodiversità zoologica e ornitologica, alla presenza di specie endemiche e rare di interesse fitogeografico) e antropiche che qualificano l'eccezionalità del paesaggio e ne motivano l'estrema attrattiva per la fruizione turistica (spiagge delle Isole Settentrionali, dune di Spargi- cala Granara-, spiagge delle isole meridionali –Monaci).

Vanno ancora evidenziate le presenze di strutture militari dismissibili, di beni storico- archeologici; di archeologie tecnologiche (Faro di Razzoli)

L'orientamento generale della pianificazione è rivolto alla conservazione e tutela dell'ambiente naturale nella sua integrità.

*AI SENSI DELL'ART. 10 BIS COMMA f DELLA L.R. 45/89 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI L'ISOLA DI CAPRERA E LE ALTRE ISOLE MINORI SONO DICHIARATE INEDIFICABILI*

## ARTICOLAZIONE



Con riferimento all'apparato normativo si considerano esclusivamente le isole del sistema settentrionale (Budelli, Santa Maria Razzoli) e l'isola di Spargi.

Tutte le altre isole dell'arcipelago sono considerate di assoluta e totale inedificabilità.

#### ZONE URBANISTICHE

La classificazione urbanistica di tutte le isole minori è di zona H.

#### NORMATIVE SPECIFICHE

Si applicano le norme generali di zona H con indice territoriale pari a 0,0001 senza possibilità di deroga. Sono consentiti esclusivamente interventi di uso pubblico assentiti dal Consiglio Comunale, finalizzati al recupero dei beni ambientali e storico-artistici presenti e alla tutela e fruizione della risorsa, secondo le seguenti categorie:

realizzazione di attrezzature rimovibili per le attività di ricerca scientifica riferite alle risorse rilevanti botaniche, zoologiche ed ornitologiche, in particolare per quanto concerne la sorveglianza delle colonie nidificanti;

regolamentazione dell'accesso nei siti con emergenze in atto, tramite un sistema di autorizzazioni preventive, collettive e individuali.

miglioramento delle infrastrutture di rete per l'accessibilità all'ambiente marino e terrestre (eventuale realizzazione di itinerari subacquei, sentieri archeologici, percorsi attrezzati di collegamento dei punti panoramici);

realizzazione di attrezzature rimovibili a basso impatto per la fruizione delle spiagge;

acquisizioni di attrezzature e infrastrutture per la funzionalità ed il controllo del Parco, recupero del Faro di Razzoli come osservatorio scientifico;

restauro e ristrutturazione delle fortificazioni dismesse;

allestimento di un nodo di raccolta dati al fine di valutare il carico antropico sulle spiagge e la relativa capacità, vista la particolare fragilità delle spiagge sia emerse che sommerse;

realizzazione di un collegamento al sistema antincendio dell'isola madre (rete di fornitura) e realizzazione di bacini di raccolta.

Isole di Spargi, Spargiotto e Spargiottello dune di Spargi (Cala Granara).

Sono consentiti interventi di controllo, tutela e fruizione della risorsa, quali:



- realizzazione di attrezzature rimovibili per le attività di ricerca scientifica riferite alle risorse rilevanti botaniche, zoologiche e ornitologiche (in particolare per quanto concerne la sorveglianza delle colonie nidificanti);
- miglioramento delle infrastrutture di rete per l'accessibilità dell'ambiente marino e terrestre e realizzazione di una rete di percorsi attrezzati di collegamento dei punti panoramici e delle fortificazioni, con l'obiettivo di ampliare l'offerta turistica in termini di presenze e di durata del soggiorno nei mesi estivi e primaverili;
- acquisizioni di attrezzature e infrastrutture per la funzionalità ed il controllo del Parco;
- restauro e ristrutturazione delle fortificazioni e delle strutture militari dismissibili;
- realizzazione di un collegamento al sistema antincendio dell'Isola Madre (rete di fornitura) e realizzazione di bacini di raccolta;
- realizzazione di nodi della rete di collegamento di itinerari subacquei e di sentieri- natura attrezzati;
- acquisizioni di attrezzature e infrastrutture per la funzionalità ed il controllo del Parco;
- restauro e ristrutturazione delle fortificazioni;
- Nelle Isole Minori è precluso il cambiamento di destinazione d'uso per tutti i fabbricati esistenti pubblici o privati, ivi compresi i fabbricati militari e quelli strumentali, salvo deroga deliberata dal C.C. per interventi di interesse pubblico;
- realizzazione di attrezzature rimovibili a basso impatto per la fruizione delle spiagge;
- allestimento di un nodo di raccolta dati al fine di valutare il carico antropico sulle spiagge e la relativa capacità, vista la particolare fragilità delle spiagge sia emerse che sommerse, con particolare attenzione alle dune di Cala Granara;
- valorizzazione delle preesistenze (Neolitico (6000-2700 a.C.), Età del Rame (2700-1600 a.C.) ed Età Nuragica (XVI-VIII sec. a.C.) con realizzazione di sentieri archeologici attrezzati;



c) PPR

ASSETTO AMBIENTALE					
BENI PAESAGGISTICI e COMPONENTI DI PAESAGGIO	CATEGORIE	ELEMENTI COSTITUTIVI	Riferimenti Normativi PPR	Voce legenda PPR	Simbolo legenda della cartografia del PPR
	Fascia Costiera	Entità spaziale individuata dal P.P.R. e dalle stesse riconosciuta come "zona paesaggistica d'insieme"	Artt. 8, 17, 18, 19, 20	Fascia Costiera	
	Sistemi a baie e promontori, falesie e piccole isole	Falesie, scogliere e ripe costiere in uno stato di conservazione soddisfacente; Scogli e piccole isole; promontori e sistemi a baie e promontori	Artt. 8, 17, 18	Sistemi a baie e promontori, falesie e piccole isole	
	Campi dunari e sistemi di spiagge	Complessi dunari con formazioni erbacee e ginepri in uno stato di conservazione soddisfacente. Dune e florioli sabbiosi soggetti a fruizione turistica	Artt. 8, 17, 18	Campi dunari e sistemi di spiagge	
	Aree rocciose di cresta ed aree a quota superiore ai 900 metri s.l.m.	Ambienti rocciosi dell'interno in uno status di conservazione soddisfacente; aree di cresta rocciose e depositi di versante	Artt. 8, 17, 18	Aree rocciose di cresta	da individuarsi nel PUC
Aree a quota superiore ai 900m s.l.m.					
	Grotte e caverne	Grotte e caverne in uno status di conservazione soddisfacente; Grotte soggette a fruizione turistica	Artt. 8, 17, 18	Grotte, caverne	
	Monumenti naturali ai sensi della L.R. n. 31/89	Monumenti naturali ai sensi della L.R. n. 31/89	Artt. 8, 17, 18	Monumenti naturali istituiti L.R. 31/89	



Art. 8, 17, 18 Sistemi a baie e promontori, falesie e piccole isole



## 9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



**Foto 1**



**Foto 2**





**Foto 3**



**Foto 4**





**Foto 5**



**Foto 6**



**Foto 7**



**Foto 8**



**10a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DICHIARATIVO DEL NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (artt. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04):**

- cose immobili
- ville, giardini, parchi
- complessi di cose immobili
- bellezze panoramiche.

estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate

.....

.....

.....

**10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04):**

- X territori costieri;
- territori contermini ai laghi;
- fiumi, torrenti, corsi d'acqua;
- montagne sup. 1200/1600 m;
- ghiacciai e circhi glaciali;
- X parchi e riserve;
- territori coperti da foreste e boschi;
- università agrarie e usi civici;
- zone umide;



- vulcani;
- zone di interesse archeologico.

#### **11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA**

L'area oggetto dell'intervento è l'Isola di Caprera e in particolare la località Piana delle Spugne, area situata tra il Forte Arbuticci e Cala Serena.

#### **12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA**

L'intervento è il posizionamento di 3 cartelli informativi - didattici in 3 diversi punti dell'Isola di Caprera. Un primo cartello sarà ubicato all'incrocio tra la strada di ingresso a Caprera e la strada per Cala Garibaldi. Gli altri due cartelli saranno ubicati all'interno dell'area da rimboschire, all'inizio dell'area e alla fine dell'area. Tutti i cartelli verranno posizionati in prossimità della strada.

Nel dettaglio gli interventi riguardano:

- Pannello in legno dim. 180X100 su struttura in legno, posto nella banchina di accesso. Struttura in legno altezza 2.20-2.80 infissa sul terreno tramite fondazione in cls.

#### **13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:**

L'intervento ha lo scopo di informare e sensibilizzare i fruitori dell'Isola sulle tematiche relative alla compensazioni delle emissioni di gas serra tramite l'impianto di nuovi alberi e inoltre concepire un modello innovativo di rimboschimento secondo i dettami della gestione forestale sostenibile.

#### **14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO :**

Rimandando agli elaborati allegati per la valutazione si precisa:

- le opere previste consistono in lavori e manufatti a basso impatto sia per la tipologia dei materiali scelti, sia per gli effetti sull'ambiente in fase di costruzione e sia per la valenza estetica;
- hanno alte caratteristiche di reversibilità;



- in fase di cantiere non vi è la necessità di mezzi invadenti, in genere si useranno attrezzature manuali;
- le opere previste non modificano la morfologia generale dell'area, non avendosi sbancamenti o movimenti terra significativi;
- non si verificheranno modificazioni apprezzabili dei profili naturali, se non quelle determinate dai necessari cartelli di avviso, indicazione e informazione;
- non viene modificata la funzionalità ecologica e idrogeologica.

Firma del Richiedente: dott. Vittorio gazale

Firma del redattore del documento: dott. for. Paola brundu



**15. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO O DEL DINIEGO DELL'AUTORIZZAZIONE ED EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE**

Firma del Dirigente

del Servizio della Soprintendenza  
BB.CC.AA.....

Visto del  
Soprintendente.....

**16. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONE DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE:**

Firma del Soprintendente o delegato

.....